

## Qualche norma editoriale per gli autori e collaboratori “Quaderni di Meykhane” (QMEY)

Non vogliamo tediare o peggio assillare i nostri autori e collaboratori con una miriade di norme editoriali che, come sappiamo, mutano da rivista a rivista e talora all'interno della stessa rivista di anno in anno. Ma alcune, poche norme riassunte in sei punti, dobbiamo darle ugualmente perché facilitano il nostro lavoro e accorciano i tempi di pubblicazione.

1. Il testo dovrebbe essere redatto in word (aggiornato) in stile Times New Roman, con testo in corpo 12 e interlinea 1,15; per le note a piè di pagina corpo 10 e interlinea 1,0; per le citazioni superiori a due-tre righe, meglio staccarle dal testo con una riga di spazio, e farle in corpo 11 e rientrate nel margine sinistro. Tali citazioni possono essere in corsivo o in tondo, secondo le preferenze.
2. Margini pagina word “**Normale**” (v. layout di pagina): ossia lato destro 2 cm, lato sinistro 2 cm, superiore 2,5 cm e inferiore 2 cm. Non mettere mai né i numeri di pagina né le testatine nel margine alto delle pagine di testo (ci pensiamo noi).
3. Piena libertà di scelta del sistema di traslitterazione da lingue in alfabeti diversi da quello latino. Si raccomanda soltanto di scegliere un sistema conosciuto tra quelli largamente in uso e soprattutto di osservarlo coerentemente dall'inizio alla fine dell'articolo.
4. Nei titoli di capitoli e sottocapitoli si raccomanda di optare per una numerazione del tipo 1. “Il sufismo nel secolo XII”, quindi sottocapitoli 1.1 (titolo), 1.2 (titolo), 1.3 (titolo) ecc. ecc.; 2. “Il sufismo nel secolo XIII”, quindi sottocapitoli 2.2 (titolo), 2.3 (titolo) ecc. ecc. Sotto il titolo del capitolo o sottocapitolo, occorre lasciare almeno una linea di spazio vuoto; uno spazio vuoto va lasciato anche alla fine di ciascun capitolo o sottocapitolo.
5. Piena libertà di scelta del sistema di citazione, che pertanto può essere o il classico a piè di pagina o quello interno al testo (tipo: Bausani 1960, p. 38) con i dati completi in bibliografia finale. Anche per la disposizione dei dati bibliografici, piena libertà di scelta, o il classico: nome autore, titolo in corsivo, editore, città e anno, o un qualsiasi altro sistema largamente in uso, con la solita raccomandazione di mantenerlo poi coerentemente dalla prima all'ultima pagina.
6. **IMPORTANTE** le proposte devono essere inviate rispettando queste indicazioni: 1. in formato WORD e in formato PDF (fondamentale per dirimere dubbi della redazione, per es. sulle traslitterazioni); 2. con doppio abstract e parole chiave, in italiano e in inglese 3. con un profilo scientifico (10-15 righe max) nella lingua preferita 4. Con una grafica ordinata (evitare: spazi incongrui tra le parole, trattini e virgolette disomogenei, uso poco oculato delle maiuscole ecc.) e aggiungendo eventuali immagini su cui non gravino diritti di terze parti; 5. Le proposte devono giungere entro il 31 ottobre (deadline), anche per dare tempo alla rivista di organizzare i necessari passaggi successivi (peer review, cura grafica ecc.).